



# COMUNE DI ALTAVILLA SURRENTINA

*Medaglia d'Argento al merito civile*

Provincia di Salerno

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 98DEL 29-06-2022**

**Oggetto:** Adozione del Piano Urbanistico Comunale "PUC" - rapporto ambientale - sintesi non tecnica - valutazione di incidenza art. 23 L.R. 16 del 22.12.2004 e s.m.i. - ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Regolamento per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 (così come integrato e modificato dal Regolamento n. 7/2019)

L'anno **duemilaventidue** addì **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **13:20** in Altavilla Surrentina presso la Sede Comunale , convocata con le modalità di rito, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei sigg.

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
<b>Francesco Cembalo</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Giovanna Di Matteo</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>Enzo Marra</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>Franca Saponara</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>Antonio Marra</b>	<b>Assessore Esterno</b>	<b>Presente</b>

Partecipa Segretario Comunale dott. **Ciro Esposito**.

Il Presidente **Francesco Cembalo** nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto:

Ufficio: **EDLIZIA PUBBLICA E PRIVATA**

Proposta Delibera di Giunta n. 102 del 29-06-2022

**Oggetto:** Adozione del Piano Urbanistico Comunale "PUC" - rapporto ambientale - sintesi non tecnica - valutazione di incidenza art. 23 L.R. 16 del 22.12.2004 e s.m.i. - ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Regolamento per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 (così come integrato e modificato dal Regolamento n. 7/2019)

**Assessore/Sindaco proponente:**

## LA GIUNTA COMUNALE

## LA GIUNTA COMUNALE

**Vista ed esaminata** l'allegata proposta di deliberazione;

**Vista** la legge regionale Campania n. 16 del 22/12/2004;

Visto il regolamento n. 5 del 04/08/2011 e s.m.i, deliberato dalla Giunta Regionale della Campania

**Visto** il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

**Acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile Settore 2 Ing. Carlo Di Lucia ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000 e parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore 3 Rag. Maruottolo Antonio.

**Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge;**

### DELIBERA

Di approvare, così come ad ogni effetto approva l'allegata proposta di deliberazione, avente ad oggetto: *“Adozione del Piano Urbanistico Comunale "PUC" - rapporto ambientale - sintesi non tecnica - valutazione di incidenza art. 23 L.R. 16 del 22.12.2004 e s.m.i. - ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Regolamento per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 (così come integrato e modificato dal Regolamento n. 7/2019)”* che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di dare mandato al Responsabile del Settore 2 Servizi al Territorio Ing. Carlo Di Lucia, per l'esecuzione del presente provvedimento e per tutti gli adempimenti consequenziali.

Di dichiarare con votazione unanime la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4° del D.lgs. n. 267/2000

## **PREMESSO CHE:**

- il Comune di Altavilla Silentina è dotato di PRG approvato ai sensi della L.R. 14/1982 e della L.R. 35/1987, con visto di conformità del settore Urbanistica della regione Campania Prot. 4582 del 12.01.2001;
- con Decreto della provincia di Salerno Prot. 05362 del 15.02.2002 fu approvato il PRG entrato in vigore dal 25.03.2002;
- la Legge Regionale n° 16/2004 prevede, tra l'altro, che il Comune eserciti la pianificazione del territorio di sua competenza nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e in coerenza con le previsioni della pianificazione territoriale regionale e provinciale. In tale contesto vengono individuati come strumenti di pianificazione comunale:
  - a. il piano urbanistico comunale - PUC;
  - b. i piani urbanistici attuativi - Pua;
  - c. il regolamento urbanistico-edilizio comunale – Ruec;
- l'intervenuta approvazione del Regolamento Regionale 5 del 4 agosto 2011, in attuazione dell'art. 43 bis della L.R. 16/2004 e s.m.i., ha profondamente modificato il procedimento di formazione del P.U.C. e fornito un nuovo quadro delle competenze in merito agli atti di adozione ed approvazione, nonché in materia di Valutazione Ambientale Strategica;
- il Presidente della Giunta Regionale della Campania ha emanato, in materia, il Regolamento regionale 13 settembre 2019, n. 7, recante "*Modifiche al regolamento regionale 4 agosto 2011, n. 5 (Regolamento di attuazione per il governo del territorio)*", pubblicato sul BURC n. 54 del 16 settembre 2019 che, tra l'altro, ha distinto, anche in termini di elaborati oltre che di contenuti, due aspetti del PUC, quello strutturale e quello programmatico (od operativo), e ne prevede una possibile adozione disgiunta. In ogni caso, l'approvazione del PUC, anche per il caso in cui l'adozione della parte strutturale e di quella programmatica (od operativa) sia avvenuta in maniera disgiunta, deve essere, comunque, unitaria da parte del Consiglio comunale.

## **CONSIDERATO, in merito, che:**

- 1) l'Art. 9 del Regolamento (Attuazione dell'articolo 3 della legge regionale n. 16/2004 - Piano strutturale e piano programmatico), tra l'altro, recita:
  - "1. Tutti i piani disciplinati dalla legge regionale n. 16/2004 si compongono del piano strutturale, a tempo indeterminato, e del piano programmatico, a termine, come previsto all'articolo 3 della legge regionale n. 16/2004, che possono essere adottati anche non contestualmente."
- 2) l'Art. 3 comma 3 della legge 16/2004 (Articolazione dei processi di pianificazione), tra l'altro, prevede che la pianificazione comunale si attui mediante:
  - a. disposizioni strutturali, con validità a tempo indeterminato, tese a individuare le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, dell'esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità;
  - b. disposizioni programmatiche (od operative), tese a definire gli interventi di trasformazione fisica e funzionale del territorio in archi temporali limitati, correlati alla programmazione finanziaria dei bilanci annuali e pluriennali delle amministrazioni interessate.
- 3) l'Art. 9 comma 5 del Regolamento prevede che:
  - "Il piano strutturale del PUC, qualora le componenti sono condivise in sede di co-pianificazione, in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale n. 16/2004, coincide con il piano strutturale del PTCP. Il piano strutturale del PUC fa riferimento, in sintesi, agli elementi di cui al comma 3, precisandoli ove necessario. Con delibera di giunta regionale sono stabiliti i criteri di scelta e di limiti di individuazione dei comuni che utilizzeranno la parte strutturale del PTCP come piano strutturale del rispettivo territorio comunale."

**CONSIDERATO** ancora, il successivo comma 6 dello stesso regolamento, stabilisce che la componente programmatica del PUC si traduce in piano operativo.

- Il piano programmatico del PUC, per la sua natura operativa, contiene:
  - 1) gli elementi di cui all'articolo 3 della legge regionale n. 16/2004;
  - 2) la specificazione, oltre agli elementi strutturali a scala provinciale, delle seguenti ulteriori componenti strutturali a scala 1:10.000:

- a. l'assetto idrogeologico e della difesa del suolo;
  - b. i centri storici così come definiti e individuati dagli articoli 2 e 4 della legge regionale 18 ottobre 2002, n. 26 (Norme e incentivi per la valorizzazione dei centri storici della Campania e per la catalogazione dei beni ambientali di qualità paesistica);
  - c. la perimetrazione indicativa delle aree di trasformabilità urbana;
  - d. la perimetrazione delle aree produttive (aree e nuclei ASI e aree destinate ad insediamenti produttivi) e destinate al terziario e quelle relative alla media e grande distribuzione commerciale;
  - e. individuazione aree a vocazione agricola e gli ambiti agricoli e forestali di interesse strategico;
  - f. ricognizione ed individuazione aree vincolate;
  - g. infrastrutture e attrezzature puntuali e a rete esistenti.
- 3) i limiti massimi e minimi dei carichi insediativi per le singole aree di cui al comma 3 e le azioni rivolte a perseguire gli obiettivi di valorizzazione paesaggistica, diminuzione dei rischi di cui al primo quadro territoriale di riferimento del PTR, specificando le risorse e gli strumenti finanziari di supporto alle azioni, la ulteriore specificazione delle aree indicate al comma 3, nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 4, indicando:
- a. destinazione d'uso;
  - b. indici fondiari e territoriali;
  - c. parametri edilizi e urbanistici;
  - d. standard urbanistici;
  - e. attrezzature e servizi.
- 4) elaborato anche per porzioni di territorio comunale, gli atti di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 16/2004;

**VISTO** che il comune di Altavilla Silentina non rientra tra le aree contigue del Parco Nazionale del Cilento;

**LETTA** la nota prot 2078/SP del 10/07/2002 a firma dell'Assessore all'Urbanistica, politica del territorio, tutela dei Beni Paesistico - Ambientali e culturali, Edilizia Pubblica Abitativa della Regione Campania ad oggetto "*interpretazione art. 5 del regolamento sulle aree Contigue del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano*" di cui al DPGRC n. 516 del 26/03/2001- legge 394 del 6/12/91 art 32"- con la quale si esplicita che le aree contigue non sono sottoposte a vincolo di tutela paesaggistica;

**CONSIDERATO** il quadro normativo innanzi rappresentato va evidenziato che:

- con Delibera n° 19 del 07.02.2013 ad oggetto "*PTCP-Attuazione adempimenti art. 58 della NTA - Proposta di dimensionamento insediativo comunale*", la Giunta Comunale condivide la proposta di dimensionamento insediamento comunale, redatta dall'Ufficio Tecnico e composta dalla Relazione di Calcolo del fabbisogno abitativo, produttivo e degli standard per la redazione del preliminare del PUC al 2021;
- con Delibera di Giunta Comunale n° 86 del 18.07.2013, il Comune ha intrapreso il percorso di formazione ed approvazione del Piano Urbanistico Comunale di cui all'art. 23 della LRC n. 16/2004 approvando i provvedimenti e fornendo indicazioni per la costituzione dell'ufficio di Piano per la redazione del nuovo strumento urbanistico comunale, PUC;
- in esecuzione della richiamata Delibera di Giunta Municipale n. 86/2013, il RUP ha attivato la procedura per la redazione del PUC costituendo l'ufficio di Piano, (U.d.P.) costituito da figure interne ed esterne all'amministrazione, giusta determinazione registro generale n. 598 e di settore n. 226 del 31.12.2013;

**DATO ATTO ALTRESÌ:**

- che, ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento di Attuazione n. 5, il Comune è "autorità competente" per la VAS dei piani del proprio territorio e che il parere di cui all'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., sulla base dell'istruttoria svolta dall'amministrazione precedente e della documentazione di cui al comma 1 dello stesso art. 15 è espresso, come autorità competente, dalla stessa Amministrazione comunale;
- con Delibera di Giunta Municipale n. 78 del 31.07.2013, ai sensi dell'art. 2 comma 8 del Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 e s.m.i., veniva

istituito l'ufficio preposto alla Valutazione Ambientale Strategica, (VAS) ed individuato il Responsabile SCA nella persona dell'ing. Alfonso Rufo;

- con Deliberazione di Giunta Municipale n. 117 del 30.10.2014 venivano fornite ulteriori linee di indirizzo per la redazione del Piano Urbanistico Comunale, PUC, ad integrazione della Deliberazione di Giunta Comunale n° 19 del 07.02.2013;
- l'approvazione del preliminare e l'adozione del definitivo di PUC, ai sensi del Regolamento Regionale n. 5 del 2011, spetta alla Giunta Comunale;
- la Giunta Municipale il 26.11.2015 con deliberazione n. 114 e successiva del 18.02.2016 n. 19, dopo attento esame, prendeva atto e ne condivideva i contenuti e le strategie di piano oltre agli elaborati del preliminare di PUC della documentazione e dei documenti di scoping;

#### **VISTO:**

- che il giorno 12.02.2016 Prot. 1261.6.5 l'Autorità procedente, ha inoltrato istanza di VAS alla designata Autorità Competente, trasmettendo la necessaria documentazione tecnico amministrativa, ed in particolare la proposta preliminare di PUC ed il rapporto preliminare ambientale (documento di scoping);
- Che a seguito della trasmissione effettuata a mezzo PEC agli SCA per la fase di consultazione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sono pervenute le seguenti note:
  - a. Prot. 3516 del 08.04.2016, Comitato Sorvella Sabatella;
  - b. Prot. 3462 del 07.04.2016, Regione Campania, Ente Riserve Naturali Foce Sele – Tanagro Monti Eremita – Marzano;
  - c. Prot. 3391 del 05.04.2016, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Corpo Forestale dello Stato, Comando Provinciale di Salerno;
  - d. Prot. 4335 del 02.05.2016, Giunta regionale della Campania Dipartimento della Salute e delle Riserve Naturali, Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, servizio territoriale di Salerno;
  - e. Prot. 4431 del 05.05.2016, Provincia di Salerno, settore Pianificazione e Sviluppo Strategico del territorio;
- che le note pervenute dagli SCA sono state condivise e trasmesse all'Autorità Competente per le dovute osservazioni ed integrazioni al Rapporto Preliminare Ambientale così come rilevabile nei verbali;
- che ai sensi dell'art. 7 comma 2 del regolamento di Attuazione n. 5/2011, il verbale n. 1 del 10.03.2016, n. 2 del 11.03.2016, n. 3 del 15.03.2016 e n. 4 e 5 del 31.03.2016, sono stati pubblicati all'albo pretorio dal 08.04.2016 al 23.04.2016, tra Autorità procedente ed Autorità Competente in materia Ambientale;
- il verbale redatto dall'autorità competente con gli SCA (soggetti Competenti in materia Ambientale) del 21.04.2016 assunto al Prot. 5581, che a seguito di diversi incontri tenutosi con le organizzazioni, si prendeva atto di tutte le osservazioni preliminare di PUC e l'allegato Rapporto Preliminare Ambientale;
- la Delibera di Giunta Comunale n° 86 del 25.08.2016 con la quale il Comune prendeva atto della conclusione della fase di consultazione e degli elementi informativi forniti in fase di consultazione;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 95 del 25.08.2016 con la quale è stata approvata definitivamente la proposta di preliminare di PUC e l'allegato Rapporto Preliminare Ambientale, ed inoltre si è avviato il processo di partecipazione;

**DATO ATTO** che il tecnico incaricato per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e della sintesi non tecnica, ha depositato la documentazione in data 24.09.2019 Prot. 9602;

**DATO ATTO** che l'elenco elaborati trasmessi dal responsabile dell'Ufficio di Piano, il 09.07.2019 con Prot. 6242, così come richiamato nella nota del 25.01.2021 Prot. 00811 a firma dell'arch. Rocco Malzone già RuP del procedimento, è privo delle tavole di Perimetrazione dei Centri Abitati e della Perimetrazione del Nucleo Storico;

**RICHIAMATO** la deliberazione di Giunta Municipale n. 57 del 17.06.2021 avente ad oggetto *"Procedimento di Pianificazione Urbanistica Comunale PUC – Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 – Integrazione ed ulteriori elaborati progettuali"* con la quale si dava mandato all'attuale Responsabile del Settore 2, ing. Carlo Di Lucia, quale RuP del procedimento, di predisporre quanto necessario ad integrazione e completamento degli

elaborati a carattere generale della parte operativa/programmatica del PUC, delle NTA considerato quanto previsto dall'art. 9 commi 6 e 7 del Regolamento Regionale 5/2011 e l'art. 3 comma 3 lettera b) della legge Regionale 16/2004 e smi;

**EVIDENZIATO**, altresì, la Delibera di Giunta Regionale n. 116/2019, stabilisce, tra l'altro, i termini perentori per l'adozione dei PUC da parte dei Comuni, pena la nomina dei commissari ad acta;

**DATO ATTO** che il PUC, rappresenta un obiettivo fondamentale per l'Amministrazione Comunale volto alla salvaguardia e alla tutela del territorio;

**RICHIAMATO:**

- l'art. 1, comma 30, della legge regionale 29.12.2018 n.60 (legge di stabilità 2019), stabilisce che "al comma 2 de/l'artico/o 44 della legge regionale 16/2004, le parole da "Alla scadenza" fino a "poteri sostitutivi" sono sostituite dalle seguenti: "La Regione, per i Comuni inadempienti, ai soli fini di dare attuazione alle disposizioni del presente articolo, provvede alla nomina di Commissari ad acta. La Giunta Regionale, entro il 31 marzo 2019, ad integrazione del Regolamento 4 agosto 2011, n. 5, disciplina le modalità di nomina dei Commissari, anche attraverso la gradazione dell'esercizio dei poteri sostitutivi in relazione allo stato di avanzamento delle procedure in corso presso i Comuni interessati.";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 116 del 26.03.2019 sono state approvate le modifiche al Regolamento Regionale della Campania n. 5 del 4 agosto 2011 consistenti, per l'argomento in trattazione, nell'inserimento dell'art.3-ter che stabilisce, tra l'altro:

1. *La Regione, ai soli fini di dare attuazione alle disposizioni dell'articolo 44 della legge regionale n. 16/2004, per i Comuni che non hanno adempiuto a quanto prescritto dal medesimo articolo, provvede ad attivare l'esercizio dei poteri sostitutivi, attraverso la nomina, con decreto del Presidente della Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente, di un Commissario ad acta, la cui durata e modalità di svolgimento dell'incarico sono stabiliti nello stesso provvedimento di nomina.*
2. *L'intervento sostitutivo di cui al comma 1 del presente articolo è preceduto dalla diffida ad adempiere rivolta all'Amministrazione Comunale.*
3. *La struttura amministrativa della Giunta regionale competente in materia di governo del territorio verifica lo stato di avanzamento dei processi di redazione dei PUC.*
4. *A seguito della verifica di cui al comma 3, per i Comuni che alla data del 31 marzo 2019 non hanno adottato il PUC la Regione nomina il Commissario ad acta decorsi centocinquanta giorni dalla diffida di cui al comma 2, e per i Comuni che alla stessa data risultano privi del preliminare di Piano la Regione nomina il Commissario ad acta decorsi sessanta giorni dalla diffida di cui al comma 2;*
5. *Il piano preliminare di cui al comma 4 del presente articolo è composto almeno dal documento strategico idoneo a definire gli obiettivi qualitativi e strutturali che il Comune intende perseguire, ed è approvato unitamente al rapporto preliminare ambientale.*
6. *Nel caso in cui il Comune abbia adottato il piano strutturale di cui al comma 1 dell'articolo 9 del presente regolamento e il regolamento urbanistico edilizia comunale (RUEC) previsto all'articolo 11 del presente regolamento non si procede alla nomina del Commissario ad acta.*

**CONSIDERATO CHE:**

- con Delibera n° 63 del 30.06.2021 la Giunta Comunale, a seguito dell'articolato processo di elaborazione e condivisione previsto dalla LR 16/2004 e dal relativo regolamento di attuazione n. 5/2011, ha adottato il Piano Urbanistico Comunale (PUC) e la relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS), attivando, dalla stessa data, le norme di salvaguardia previste dalla LR 16/2004.
- dell'adozione è stata dato avviso sul BURC n. 74 del 26.07.2021, sul sito web del Comune in data 07.07.2021, data dalla quale sono iniziati i termini (di sessanta giorni) per le osservazioni al PUC/VAS da parte di tutti i soggetti interessati e i termini (60 giorni) per il periodo di consultazione del procedimento VAS per i soggetti competenti in materia ambientale, già individuati dall'autorità competente con D.G.C n° n° 63 del 30.06.2021 e già partecipanti alla fase preliminare.
- alla scadenza dei sessanta giorni previsti dal regolamento regionale n. 5/2011 sono pervenute n. 74 (settantaquattro) osservazioni al PUC e nessuna osservazione alla VAS come verificato dal registro delle osservazioni.

- tali osservazioni, sono state trasmesse al progettista, per l'analisi e le controdeduzioni.
- Il progettista ha consegnato una relazione con le controdeduzioni il 25.11.2021 Prot. 11949 del 25.11.2021.
- a norma dell'art. 3 del regolamento di attuazione n. 5/2011 "la Giunta dell'Amministrazione procedente entro novanta giorni dalla pubblicazione del piano, per i comuni al di sotto dei quindicimila abitanti, entro cento-venti giorni per quelli al di sopra di detta soglia, a pena di decadenza, valuta e recepisce le osservazioni al piano di cui all'art. 7 del presente regolamento" i cui tempi non sono stati rispettati;

**VALUTATO:**

- a) che con delibera di Giunta Comunale n. 113 del 25.11.2021 si prendeva atto della decadenza della procedura modificando gli elaborati in base alle osservazioni ricevute che elaborate dal progettista sono state raccolte nella relazione con le controdeduzioni il 25.11.2021 Prot. 11949 del 25.11.2021;
- b) che con delibera di Giunta Comunale n. 115 del 25.11.2021 si procedeva all'aggiornamento del "Catasto incendi delle aree percorse dal fuoco" ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L. 353/2000;

**RICHIAMATO** l'art. 3 comma 1 lettera a), e b) della Legge regione Campania del 12 marzo 2020, n. 6 di modifica dell'art. 44 della L. Regione Campania n. 16/2004 e smi;

**PRESO ATTO CHE** l'Ufficio in esecuzione della deliberazione di Giunta Municipale n. 57 del 17.06.2021 ha integrato gli elaborati del PUC, che nell'insieme sono costituiti dai seguenti elaborati:

- ✓ relazione;
- ✓ norme tecniche di attuazione;
- ✓ appendice norme tecniche di attuazione;
- ✓ rapporto ambientale;
- ✓ allegati al rapporto ambientale;
- ✓ sintesi non tecnica;

PUC ALTAVILLA SILENTINA - ELENCO ELABORATI (ADOZIONE)				
TAV.	TITOLO TAVOLA	SCALA	FORMATO TAV.	N.
	RELAZIONE Tecnica		A4	1
1.1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	1:20.000		2
1.2	PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR)	1:100.000		3
1.3	STRALCIO DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)	1:100.000		4
1.4 a	PIANO STRALCIO DELL'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.S.A.I) - Carta pericolosità da frana	1:10.000		5
1.4 b	PIANO STRALCIO DELL'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.S.A.I) - Carta del rischio da frana	1:10.000		6
1.4 c	PIANO STRALCIO DELL'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.S.A.I) - Carta della pericolosità da alluvione	1:10.000		7
1.4 d	PIANO STRALCIO DELL'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.S.A.I.) AdB Campania Sud (ex AdB Interregionale Sele) Carta delle aree a rischio idraulico	1:10.000		8
1.5	STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE (PRG)	1:10.000		9
1.6	EDIFICI PER EPOCHE	1:5.000		10
1.7	CARTA DEI VINCOLI PAESAGGISTICI, STORICO - ARCHITETTONICI E ARCHEOLOGICI;	1:10.000		11

1.8	CARTA DELLE DOTAZIONI DI ATTREZZATURE E SERVIZI (Standard urbanistici)	1:2.000 1:4.000		12
1.9	CARTA DELLE PROPRIETÀ PUBBLICHE	1:10.000		13
1.10	IL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE E LE RETI TECNOLOGICHE	1:10.000		14
1.11	CARTA DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	1:10.000		15
1.12	AREE PERCORSE DAL FUOCO	1:10.000		16
1.13	CARTA DELLE INVARIANTI STRUTTURALI DEL TERRITORIO	1:10.000		17
2.1	LA DISCIPLINA DEL TERRITORIO COMUNALE	1:10.000		18
2.2 a	LA DISCIPLINA DEL TERRITORIO COMUNALE (1° quadrante)	1:5.000		19
2.2 b	LA DISCIPLINA DEL TERRITORIO COMUNALE (2° quadrante)	1:5.000		20
2.2 c	LA DISCIPLINA DEL TERRITORIO COMUNALE (3° quadrante)	1:5.000		21
2.2 d	LA DISCIPLINA DEL TERRITORIO COMUNALE (4° quadrante)	1:5.000		22
2.3	LA CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA DEI TESSUTI STORICI	1:1.000		23
2.4	GRADO DI MANUTENZIONE E ALTERAZIONE DEL TESSUTO STORICO	1:1.000		24
2.5	LA DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI NEL TESSUTO STORICO	1:1.000		25
2.6	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE	A4		26
3.1	LA DISCIPLINA DEL PIANO OPERATIVO	1:2.000		27
3.1 a	LA DISCIPLINA DEL PIANO OPERATIVO - ALTAVILLA SILENTINA	1:2.000		28
3.1 b	LA DISCIPLINA DEL PIANO OPERATIVO - LOCALITÀ CERRELLI	1:2.000		29
3.1 c	LA DISCIPLINA DEL PIANO OPERATIVO - LOCALITÀ BORGO CARILLIA	1:2.000		30
3.1 d	LA DISCIPLINA DEL PIANO OPERATIVO - LOCALITÀ CERROCUPO	1:2.000		31
3.1 e	LA DISCIPLINA DEL PIANO OPERATIVO - LOCALITÀ FALAGATO	1:2.000		32
3.2	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO OPERATIVO	A4		33
3.3	ATTO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI	A4		34
3.4	SCHEDE DI PROGETTO;	A4		35
	VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA			36
	VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (Sintesi non tecnica)			37
	STUDIO AGRONOMICO			38
TAV. Geo-00	RELAZIONE GEOLOGICA	A4		39
TAV.	CARTA GEOLLITOLOGICA CON	1:5.000		40

Geo-01	INDICAZIONE IDROGEOLOGICHE			
TAV. Geo-02	SEZIONI GEOLITOLOGICHE	1:5.000		41
TAV. Geo-03	CARTA DEI FENOMENI FRANOSI	1:5.000		42
TAV. Geo-04	CARTA GEOMORFOLOGICA	1:5.000		43
TAV. Geo-05	CARTA DELLE COPERTURE	1:5.000		44
TAV. Geo-06	CARTA DELLE PENDENZE	1:5.000		45
TAV. Geo-07	CARTA ALTIMETRICA	1:5.000		46
46TAV. Geo-08	CARTA DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE	1:5.000		47
TAV. Geo-09	CARTA DELLA ZONAZIONE IN PROSPETTIVA SISMICA	1:5.000		48
TAV. Geo-10	CARTA DELLA STABILITA'	1:5.000		49
Elenco elaborati Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale				
	Relazione Tecnica			50
El. n° 1	Regolamento Acustico Comunale			51
El. n° 2	Rilievi fonometrici			52
El. n° 3	Documenti taratura fonometro e certificato riconoscimento tecnico competente in acustica ambientale			53

**ACCERTATO:**

- Che il predetto PIANO URBANISTICO COMUNALE, comprensivo dei relativi studi tematici (geologico, acustico e agronomico), è coerente con gli indirizzi dell'Amministrazione comunale;
- che ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Regolamento di Attuazione n. 5 del 04.08.2011, il PIANO URBANISTICO COMUNALE, comprensivo dei relativi studi tematici (geologico, acustico e agronomico), è conforme alle leggi e regolamenti e agli strumenti urbanistici sovra ordinati e di settore, così come da verbale del RuP del 28 giugno 2021 prot. 6832;

**RILEVATO CHE:**

- occorre procedere, in conformità dell'art. 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011 come modificato e integrato dall'art. 1, comma 6 del Regolamento Regionale 7/2019, all'adozione del piano strutturale ed operativo del PUC;
- occorre dare atto che alla componente strutturale, come per legge, non viene allegata la componente operativa programmatica;

**CONSIDERATO** che vi sono i presupposti per l'adozione del piano strutturale e del piano operativo PUC;

**VISTI:**

- gli artt. 114 e 119 della Costituzione Italiana;
- Il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.i.m.;
- la L. n. 1150/1942 e ss.mm.ii.;
- la L.R.C. n. 16/2004 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011;
- il Regolamento Regionale n. 7/2019;
- il PTR della Regione Campania;

- Il vigente PTCP della Provincia di Salerno;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Settore 2 ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità contabile reso dal Responsabile del Settore 1 ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

## **DELIBERA**

1. **DI RICHIAMARE** integralmente la premessa quale parte integrate e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI ADOTTARE**, il PIANO URBANISTICO COMUNALE, in coerenza con quanto disposto all'art. 23 comma 2 dalla L.R. n. 16 del 22.12.2004 e dal Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 e smi, dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 30.10.2014 ad integrazione della Deliberazione di Giunta Comunale n° 19 del 07.02.2013, costituito dai seguenti allegati di seguito elencati:
  - relazione;
  - norme tecniche di attuazione;
  - appendice norme tecniche di attuazione;
  - rapporto ambientale;
  - allegati al rapporto ambientale;
  - sintesi non tecnica;

PUC ALTAVILLA SILENTINA - ELENCO ELABORATI (ADOZIONE)				
TAV.	TITOLO TAVOLA	SCALA	FORMATO TAV.	N.
	RELAZIONE Tecnica		A4	1
1.1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	1:20.000		2
1.2	PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR)	1:100.000		3
1.3	STRALCIO DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)	1:100.000		4
1.4 a	PIANO STRALCIO DELL'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.S.A.I) - Carta pericolosità da frana	1:10.000		5
1.4 b	PIANO STRALCIO DELL'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.S.A.I) - Carta del rischio da frana	1:10.000		6
1.4 c	PIANO STRALCIO DELL'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.S.A.I) - Carta della pericolosità da alluvione	1:10.000		7
1.4 d	PIANO STRALCIO DELL'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.S.A.I.) AdB Campania Sud (ex AdB Interregionale Sele) Carta delle aree a rischio idraulico	1:10.000		8
1.5	STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE (PRG)	1:10.000		9
1.6	EDIFICI PER EPOCHE	1:5.000		10
1.7	CARTA DEI VINCOLI PAESAGGISTICI, STORICO - ARCHITETTONICI E ARCHEOLOGICI;	1:10.000		11
1.8	CARTA DELLE DOTAZIONI DI ATTREZZATURE E SERVIZI (Standard urbanistici)	1:2.000 1:4.000		12

1.9	CARTA DELLE PROPRIETÀ PUBBLICHE	1:10.000		13
1.10	IL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE E LE RETI TECNOLOGICHE	1:10.000		14
1.11	CARTA DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	1:10.000		15
1.12	AREE PERCORSE DAL FUOCO	1:10.000		16
1.13	CARTA DELLE INVARIANTI STRUTTURALI DEL TERRITORIO	1:10.000		17
2.1	LA DISCIPLINA DEL TERRITORIO COMUNALE	1:10.000		18
2.2 a	LA DISCIPLINA DEL TERRITORIO COMUNALE (1° quadrante)	1:5.000		19
2.2 b	LA DISCIPLINA DEL TERRITORIO COMUNALE (2° quadrante)	1:5.000		20
2.2 c	LA DISCIPLINA DEL TERRITORIO COMUNALE (3° quadrante)	1:5.000		21
2.2 d	LA DISCIPLINA DEL TERRITORIO COMUNALE (4° quadrante)	1:5.000		22
2.3	LA CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA DEI TESSUTI STORICI	1:1.000		23
2.4	GRADO DI MANUTENZIONE E ALTERAZIONE DEL TESSUTO STORICO	1:1.000		24
2.5	LA DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI NEL TESSUTO STORICO	1:1.000		25
2.6	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE	A4		26
3.1	LA DISCIPLINA DEL PIANO OPERATIVO	1:2.000		27
3.1 a	LA DISCIPLINA DEL PIANO OPERATIVO - ALTAVILLA SILENTINA	1:2.000		28
3.1 b	LA DISCIPLINA DEL PIANO OPERATIVO - LOCALITÀ CERRELLI	1:2.000		29
3.1 c	LA DISCIPLINA DEL PIANO OPERATIVO - LOCALITÀ BORGO CARILLIA	1:2.000		30
3.1 d	LA DISCIPLINA DEL PIANO OPERATIVO - LOCALITÀ CERROCUPO	1:2.000		31
3.1 e	LA DISCIPLINA DEL PIANO OPERATIVO - LOCALITÀ FALAGATO	1:2.000		32
3.2	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO OPERATIVO	A4		33
3.3	ATTO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI	A4		34
3.4	SCHEDE DI PROGETTO;	A4		35
	VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA			36
	VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (Sintesi non tecnica)			37
	STUDIO AGRONOMICICO			38
TAV. Geo-00	RELAZIONE GEOLOGICA	A4		39
TAV. Geo-01	CARTA GEOLITOLOGICA CON INDICAZIONE IDROGEOLOGICHE	1:5.000		40
TAV. Geo-02	SEZIONI GEOLITOLOGICHE	1:5.000		41

TAV. Geo-03	CARTA DEI FENOMENI FRANOSI	1:5.000		42
TAV. Geo-04	CARTA GEOMORFOLOGICA	1:5.000		43
TAV. Geo-05	CARTA DELLE COPERTURE	1:5.000		44
TAV. Geo-06	CARTA DELLE PENDENZE	1:5.000		45
TAV. Geo-07	CARTA ALRTIMETRICA	1:5.000		46
46TAV. Geo-08	CARTA DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE	1:5.000		47
TAV. Geo-09	CARTA DELLA ZONAZIONE IN PROSPETTIVA SISMICA	1:5.000		48
TAV. Geo-10	CARTA DELLA STABILITA'	1:5.000		49
Elenco elaborati Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale				
	Relazione Tecnica			50
El. n° 1	Regolamento Acustico Comunale			51
El. n° 2	Rilievi fonometrici			52
El. n° 3	Documenti taratura fonometro e certificato riconoscimento tecnico competente in acustica ambientale			53

3. **DI DARE ATTO** che, anche se non materialmente allegati alla presente, gli elaborati adottati e richiamati in premessa, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
4. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore 2 "Servizi al Territorio" ogni adempimento consequenziale, ed in particolare, di curare la pubblicazione sul BURC, sul sito web ufficiale ed all'Albo Pretorio del Comune, nonché il deposito del Piano e degli altri documenti adottati presso la sala giunta, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, mentre il sabato e la domenica dalle ore 09.00 alle ore 12.00;
5. **DI DARE ATTO** che dalla data di entrata in vigore della presente deliberazione, scattano le misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i., che hanno validità di mesi 12 a far data dalla adozione del PUC; sono fatti salvi gli interventi di cui alla L.R. 19/2009 (Piano casa) s.m.i. fino alla scadenza stabilita dalla Legge stessa
6. **DI DARE ATTO** che, entro 90 gg., dalla pubblicazione, saranno valutate e recepite le osservazioni al piano di cui all'art. 3, comma 3, del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 e s.m.i., che dovranno pervenire entro i 60 giorni continuativi decorrenti dalla pubblicazione, allo scopo si evidenzia che saranno ritenute valide le osservazioni pervenute entro il termine di 60 giorni come sopra indicato, da produrre in duplice copia, una delle quali resa legale mediante applicazione di una marca da bollo nella misura di legge vigente.

**Letto, approvato e sottoscritto**

**Il Sindaco  
Francesco Cembalo**

**Il Segretario Comunale  
dott. Ciro Esposito**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*